

## **Report incontro del 7 giugno 2012 con USR Piemonte su corsi di riconversione per insegnanti soprannumerari**

In Piemonte hanno chiesto di accedere ai corsi di riconversione su sostegno circa 900 colleghi. Dopo una prima scrematura sono stati ridotti a 660 e, presumibilmente, qualche altra decina sarà esclusa per mancanza dei requisiti. In provincia di Torino coloro che hanno chiesto di partecipare ai corsi e la cui richiesta è stata accolta sono 275

1. 205 ITP
2. 60 docenti laureati soprannumerari (il gruppo più consistente, 10, è della A051)
3. 5 della Dotazione Organica Provinciale.

L'USR sostiene che:

- l'organizzazione dei corsi è ampiamente in alto mare;
- le forti pressioni dei docenti di sostegno di ruolo, dei precari di sostegno e delle associazioni genitori di studenti diversamente abili contro la partenza dei corsi hanno messo in difficoltà il MIUR
- le università sono indietro con la preparazione dei corsi. Saranno alcune università polo, per il nord la Cattolica di Milano, a gestire i corsi stessi. Questa scelta avrà l'effetto di creare notevoli difficoltà nella frequenza per chi non risiede nelle località prescelte. L'USR ipotizza corsi stanziali a carico dei corsisti nei fine settimana
- per quanto riguarda i tempi non è ipotizzabile la conclusione prima di settembre 2012, anche se riuscissero ad attivare i corsi nell'estate, cosa non facile. Resta, però, aperta la possibilità di prestare immediatamente servizio su sostegno dopo il superamento del primo ciclo. È evidente che un fatto del genere sarebbe una smentita di quanto l'amministrazione afferma sulla serietà dei corsi di riconversione.

Vi invieremo, appena ne avremo, ulteriori informazioni e vi chiediamo di farci avere proposte e notizie.

È chiaro che vi sono due questioni da affrontare contemporaneamente.

- la difesa della didattica laboratoriale che la "riforma" sta devastando con l'effetto di creare in particolare un soprannumero indecente fra i colleghi ITP;
- la difesa dell'insegnamento di sostegno che deve essere garantito utilizzando personale motivato e con un'adeguata formazione.

Per la CUB Scuola Università e Ricerca

Giulia Bertelli Cosimo Scarinzi

Torino, 7 giugno 2012